



PADRE ARIEL BASTONA IL CHIHUAHUA: IL MEGLIO DELLE SCOMPIAGGINI DISPONIBILI IN RETE, DALL' INTERVISTA ALLO SPIRITO SANTO, A MARIA MADDALENA VEDOVA DI GESÙ, PER SEGUIRE CON L'ESOTERISMO NUMEROLOGICO DELL'APOCALISSE ...

Alcuni personaggi, tra la superficialità e lo scherzo, immersi nel virtuale anziché nel reale, pare sarebbero proprio capaci a vendere Cristo e tutti i santi per meno di 30 danari. Il tutto secondo la logica perversa e forse anche demoniaca del *gossip*, dove ciò che solo conta è stuzzicare allo scopo di avere un *Click* in più sopra al "mi piace".



Autore
Ariel S. Levi di Gualdo

I Padri dell'Isola di Patmos non hanno tempo da sprecare in futilità, ma Giovanni Cavalcoli OP ed io, nostro malgrado siamo stati costretti a riflettere sul fatto che messaggi del tenore di quelli sotto riportati ci sono giunti a decine negli ultimi giorni, per chiederci lumi e spiegazioni:



la Cuccia del Chihuahua, cane famoso per avere una particolare auto-stima di sé ...

Caro Padre Giovanni.

In questo sito ho letto un pezzo che pare scritto da Dan Brown, "Maddalena, la vedova di Gesù". Ma è davvero un sito cattolico? [Ndr. [QUI](#)]

Carla Giovannelli

© L'Isola di Patmos – Articolo del 22 giugno 2016. Autore: Ariel S. Levi di Gualdo

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve però recare indicata la data di pubblicazione, il nome della rivista telematica L'Isola di Patmos e il nome dell'Autore.



E ancora:

Caro Padre Ariel.

Ho letto una intervista allo Spirito Santo su un rinato sito che era sparito da diverso tempo [Ndr. [QUI](#), [QUI](#)]. Sono un cristiano semplice, le mie conoscenze si basano sul catechismo, non sono in grado di dare un giudizio, però, sinceramente, questo scritto mi ha disorientato, può darmi qualche spiegazione?

Giovanni Paolo Russotto

E ancora:

Cari Padri,

se non avete avuto modo vi suggerisco di dare un'occhiata alle scempiaggini scritte negli articoli di questa pagina che si presenta come "sito di approfondimento cattolico" ... siamo messi bene! [Ndr. [QUI](#)]

don Angelo Rossit

eccetera ... eccetera ...



il blogger Antonio Margheriti in arte Mastino

Usando la logica filosofica del senso comune, ritengo di poter affermare che siamo dinanzi ad una figura inquieta immersa nel mondo surreale del web, con seri problemi di rapporto con Dio e con la fede, ma soprattutto con le persone reali, ed il reale in generale. Duole per ciò più che mai vedere un uomo che in nome della propria cieca superbia ha bruciato a uno a uno i non pochi e preziosi talenti ricevuti in dono da Dio, ignaro che la parabola dei talenti non è una semplice fiaba, ma l'essenza del nostro essere e divenire in Cristo, ed in essa è racchiuso anche un chiaro monito: «il servo fannullone» finisce «gettato fuori nelle tenebre» dove «sarà pianto e stridore di denti» [cf. Mt 25, 14-30].

Il soggetto in questione corrisponde più o meno alla prima parte di un mio articolo al quale vi rimando [cf. [QUI](#)], ed in cui spiego quanto sono stati devastanti per la Chiesa, a partire dagli inizi degli anni Novanta, molti figli e nipoti del "vietato vietare" e della "immaginazione al potere", che, dopo la caduta del muro di Berlino a fine anni Ottanta, hanno trasferito il proprio bisogno di ideologia all'interno

© L'Isola di Patmos – Articolo del 22 giugno 2016. Autore: Ariel S. Levi di Gualdo

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve però recare indicata la data di pubblicazione, il nome della rivista telematica L'Isola di Patmos e il nome dell'Autore.



del mondo cattolico, senza prima aver fatto un reale percorso di purificazione interiore e di formazione, ma soprattutto un adeguato cammino di maturazione spirituale. Il risultato sono state le conversioni superficiali di diversi finti cattolici, i quali altro non sono che personaggi spesso ripiegati nella più chiusa auto-referenzialità, persone che, se andiamo a indagare, scopriamo non avere mai avuto un saggio maestro, un sapiente direttore spirituale, un pio confessore. Il tutto col triste risultato che non si sono affatto convertiti a Cristo, ma allo loro confusa idea di Cristo, al quale si sono limitati solo a cambiar nome, tipo: da Che Guevara a Gesù di Nazareth. E dal fidente impegno presso le sedi del Fronte della Gioventù Comunista sono passati al mondo ecclesiale, dalla venerazione per Mao Zedong e Fidel Castro alla venerazione per Giovanni Paolo II e Benedetto XVI.

Ovvio che costoro oggi sono in delirante crisi, perché dinanzi ad una augusta figura a volte destabilizzante come all'occorrenza sa esserlo il Santo Padre Francesco, non sanno più dove battere la testa, né possono aggrapparsi alla maturità spirituale e alla fede che di fatto non hanno, posto che la fede richiede due presupposti indispensabili: libertà della ragione e incondizionata e altrettanto libera apertura alla grazia di Dio. Il tutto passa anche per la via della fiduciosa e docile obbedienza nella fede, una parola – *obbedienza* – che per soggetti di tal fatta, abituati ad ubbidire solo a se stessi, equivale a un attentato di lesa maestà. Ecco allora che in questi soggetti finiscono col ricorrere, inconsapevolmente, i pensieri perniciosi che dal post-rinascimento, per seguire con l'Illuminismo e il post-illuminismo, pongono l'uomo – leggasi *superuomo* nietzschiano e *volontà di potenza* – come centro e misura di tutte le cose. E l'*omocentrismo a-cristico* è la negazione del *cristocentrismo* e di Cristo Dio inteso come inizio, centro e fine escatologico del nostro intero umanesimo. E per poter dire col Beato Apostolo Paolo «Non sono più io che vivo ma Cristo vive in me» [cf. II Gal 16, 19-21], bisogna mettersi sulla *sequela Christi* e farsi come il Redentore obbedienti al Padre «sino alla morte e alla morte di croce» [cf. Fil 2,8]. Chi però non ha mai sperimentata e tanto meno accettata l'autorità di un *padre nostro che è sulla terra*, difficilmente può giungere al *Padre nostro che è nei cieli*, perché come insegna il Santo Dottore della Chiesa Agostino Vescovo d'Ippona, alla Gerusalemme celeste si giunge attraverso la Gerusalemme terrena, sulla quale l'uomo è chiamato a costruirsi e quindi a conquistare il premio della propria eterna Gerusalemme del cielo.



il Santo Padre Francesco in uno dei suoi saluti informali

Alcuni di questi personaggi, tra la superficialità e lo scherzo, immersi nel virtuale anziché nel reale, pare sarebbero proprio capaci a vendere Cristo e tutti i santi per meno di 30 danari. Il tutto secondo la logica perversa e forse anche demoniaca del *gossip* ... dello *scoop*, dove ciò che solo conta è stuzzicare allo scopo di avere un *Click* in più sopra al "mi piace".

© L'Isola di Patmos – Articolo del 22 giugno 2016. Autore: Ariel S. Levi di Gualdo

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve però recare indicata la data di pubblicazione, il nome della rivista telematica L'Isola di Patmos e il nome dell'Autore.



Sparare su un malato di cirrosi epatica che anziché essere portato in ospedale esige essere lasciato presso un bar dove si servono super alcolici, non sarebbe di certo carità cristiana, ma solo gratuita crudeltà. Sicché mi limito a precisare che il responsabile di questo sito non è un filosofo né uno storico della Chiesa, tanto meno un teologo; è un *blogghettaro* quarantenne che non ha

mai lavorato un giorno della sua vita e che seguita a essere mantenuto da papà in attesa di capire cosa fare da grande, rifiutandosi di accettare il dato oggettivo che grande, almeno anagraficamente, a 40 anni lo si è da tempo. Merita per ciò ricordare che alla sua età, gran parte degli uomini, sono impegnati a prezzo spesso di duri sacrifici a mantenere le proprie famiglie ed a curare al meglio le loro professioni, non a passare le giornate a fare i non meglio precisati "intellettuali" e *opinion maker* su facebook, affetti dalla devastante sindrome di Peter Pan.

Gli articoli di questo soggetto e quelli approvati e pubblicati da lui, stando fedelmente ai loro contenuti, sono improvvise riflessioni personali destinate a portare maggior confusione e ad ingenerare una mala interpretazione del Catechismo della Chiesa Cattolica e dei testi dell'Antico e del Nuovo Testamento, per non parlare delle vite dei santi e delle rivelazioni private usate sovente solo per creare pruriti malsani in cambio di *audience*.

Stendiamo poi un velo pietoso sull'articolo dedicato all'Apocalisse [cf. [QUI](#)], perché quel testo è una bestemmia confezionata da un emérito ignorante, un osceno oltraggio al Beato Apostolo ed a tutti i teologi e gli esegeti che allo studio dei testi giovannei hanno dedicato le loro intere esistenze, con grande zelo spirituale e sacrificio intellettuale, a servizio della Chiesa e dei *Christi fideles*, non certo a servizio degli scandali del *capocomico* di questo sito.



esemplare di chihuahua arrabbiato col complesso del Mastino

I Padri dell'Isola di Patmos, che offre un servizio basato sulla conoscenza della dottrina cattolica e che lavora per la diffusione della stessa, informano i lettori che ci hanno scritto per chiedere lumi e con loro tutti quei cattolici da una parte devoti, ma dall'altra non ferrati nelle discipline teologiche, che gli articoli del sito in questione centrati su delicatissimi temi di alta teologia speculativa, che richiedono d'essere affrontati con una profonda conoscenza del magistero, della dogmatica, della patrologia, della mariologia, dei novissimi, per seguire con l'interpretazione della vita e degli eventi ecclesiali odierni che sono frutto e

© L'Isola di Patmos – Articolo del 22 giugno 2016. Autore: Ariel S. Levi di Gualdo

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve però recare indicata la data di pubblicazione, il nome della rivista telematica *L'Isola di Patmos* e il nome dell'Autore.



conseguenza di una storia della Chiesa antica e complessa, sono solo riflessioni personali superficiali e parziali, fuorvianti e prive di credibilità e autorevolezza. Il tutto frutto perlopiù della esagerata auto-stima di un Chihuahua col complesso del Mastino, che non conosce, nei concreti fatti, i rudimenti del Catechismo della Chiesa Cattolica, oltre a palesarsi privo del senso dell'umana misura, del comune senso del ridicolo, quindi del cristiano pudore.



i veri dogmi sui quali per certuni si regge l'intero mistero della fede: il Cardinale Raymond Leonard Burke con ermellino e circa 50 metri di cappa magna ...

Una dovuta nota finale in base al principio "a ciascuno il suo": sulla rete brulicano siti e blog diretti da persone che dinanzi a chiunque osi discutere una rubrica liturgica del Messale di San Pio V, sarebbero capaci a scatenare l'ira di Dio. Non avendo però, il responsabile di questo sito, intaccato in alcun modo il *sacro* mondo dei *pizzi&merletti*, abbiamo notato che nessuno di essi ha emesso un solo sospiro nei riguardi di un "*sito cattolico di approfondimento*" che esordisce scempiando la dogmatica trinitaria, l'Apocalisse del Beato Apostolo Giovanni, la figura di Maria Maddalena. Il tutto per precisare che questi cupi *baronetti* della *traditio* di se stessi, sono peggiori del Chihuahua

che gioca allo scandalismo *gossipparo* sullo Spirito Santo, il quale, se da una parte fa arrabbiare, dall'altra induce a ridere, come talora inducono a ridere le persone di fondo buone, che non hanno però la reale percezione di ciò che dicono, di ciò che scrivono e quindi di ciò che fanno, visto che crescere e maturare comporta una fatica che non tutti, oggi, sono disposti ad accettare e affrontare, specie se il *padre nostro che è sulla terra*, anziché tirare i cordoni della borsa e richiamarti al realismo, ti finanzia certe forme di cieco rifiuto.

© L'Isola di Patmos – Articolo del 22 giugno 2016. Autore: Ariel S. Levi di Gualdo

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve però recare indicata la data di pubblicazione, il nome della rivista telematica *L'Isola di Patmos* e il nome dell'Autore.